



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 3 21 gennaio 2024

1.1 EDITORIALE

Da Davos, una soluzione per tutto e tutti!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Stabilità diffusa"

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni" - dopo l'USDA: scende e sali!

5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni": Soia in recupero

6.1 AGRICOLTURA E AMBIENTE

Ambiente. Bologna, incentivi per l'acquisto di tricicli?

7.1 MACCHINE E INNOVAZIONE

Macchine agricole: revisione prorogata di un anno

8.1 VINO E CANTINE

Bevendo l'eccellenza

9.1 AGRICOLTURA UE

Agricoltura: prorogata scadenza per candidature al bando frantoi PNRR

10.1 SICUREZZA ALIMENTARE

Allerta UE per presenza di Listeria.

11.1 NOTIZIE BREVI

- Il Commento: Le Proteine del Siero stanno vivendo una fase positiva [Paulo De Waal, Zoogamma]

- 26.000 ettari di foreste in gestione sostenibile

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Da Davos, una soluzione per tutto e tutti!



Un team di scienziati veggenti verrà incaricato di trovare le difese alla "malattia X", quella malattia che diventerà pandemica, di cui nulla si conosce ma che certamente ci sarà. Non è che per caso si stia preparando la "domanda" di "vaccino" creando "virus" che "scapperanno" da qualche laboratorio di bio genetica? A Davos, dove si riuniscono i grandi filantropi del mondo, tutto può accadere, anche di leggere il futuro, prossimo e remoto. Attrezziamoci per la resistenza.

Di **Lamberto Colla** Parma, 21 gennaio 2024 - E' ancora ben fissa nelle nostre memorie l'inseguimento di alcuni attivisti/blogger al CEO di Pfizer, Albert Bourla, tra le vie di Davos, che proprio 365 giorni fa si rifiutava di rispondere a domande sul vaccino e le reazioni avverse.

Il dialogo, bene o male, scambiato con l'attivista politico canadese di [RebelNews.TV](#) Ezra Levant e lo Youtuber australiano Avi Yemini, che lo hanno atteso in strada, con cameraman e fonico è così tradotto e alle quali Bourla ha risposto unicamente "grazie mille" e "buona giornata".

Questa la traduzione del dialogo surreale:

"Quando hai saputo che i vaccini non interrompevano la trasmissione?"

"Da quanto tempo lo sapevi senza dirlo pubblicamente?"

"Grazie Mille"

"Ora sappiamo che i vaccini non hanno fermato la trasmissione. Ma perché l'hai tenuto segreto? Hai detto che era efficace al 100%. Poi il 90%, poi l'80%, poi il 70%. Ma ora sappiamo che i vaccini non fermano la trasmissione. Perché hai mantenuto quel segreto?"

"Buona giornata"

"È ora di scusarsi con il mondo per il tuo vaccino covid inefficace? Non ti vergogni di quello che hai fatto?"

"Sei orgoglioso? Hai guadagnato milioni a scapito della vita della gente"

"Come ci si sente a camminare per le strade dei milionari a spese della normale gente australiana, inglese, canadese?"

"Cosa ne pensi del tuo yacht?"

"Cosa ne pensi del tuo jet privato?"

"Sei preoccupato per le responsabilità legali sul prodotto?"

"Sei preoccupato delle miocarditi?"

"Cosa dici delle morti improvvise?"

"Cosa hai da dire sui giovani che muoiono ogni giorno di infarto?"

"Perché non risponde a queste domande di base?"

"Pensi che dovresti essere accusato penalmente per



Da Davos...



alcuni dei comportamenti criminali di cui hai ovviamente preso parte?"

"Quanti soldi hai guadagnato personalmente con il vaccino?"

"Quanti booster pensi che ci vorranno per essere abbastanza felice con i tuoi guadagni?"

"Chi hai incontrato qui in segreto?"

"Ce lo rivela?"

"A chi hai pagato le commissioni?"

"Nel passato Pfizer ha pagato 2,3 miliardi di dollari in commissioni per marketing ingannevole. Lei è nuovamente coinvolto?"

"Sei sotto inchiesta come lo

eri prima per marketing ingannevole?"

"Se ogni altro prodotto nel mondo non funziona, come promesso, riceverai un rimborso. Non dovresti rimborsare i Paesi che hanno speso miliardi per il tuo vaccino inefficace?"

"Sei abituato solo a media ben intenzionati quindi non sai come rispondere alle domande?"

Come si sa la **riservatezza è tutto**, soprattutto nel campo della sperimentazione scientifica e il CEO di Pfizer si è scrupolosamente attenuto a questa legge non scritta.

Così come pure **Anthony Fauci**, ha preso parte, nei giorni scorsi, alla prima di due audizioni a porte chiuse della durata di sette ore organizzate dalla sottocommissione della Camera sulla pandemia da Coronavirus. Una questione controversa affrontata durante l'audizione riguarda le ormai note e-mail inviate da Fauci a influenti colleghi all'inizio della pandemia, nell'apparente tentativo di manipolare la percezione e il dibattito pubblico in merito alle origini del Covid-19 e alle risposte da opporre all'emergenza sanitaria. Fauci ha accettato lo scorso anno di prendere parte a due audizioni a porte chiuse per due giorni consecutivi, accompagnato dai suoi legali. Il dottor Fauci ha risposto **con oltre 100 risposte del tipo 'non ricordo'** o 'non mi ricordo', ha detto il deputato repubblicano Brad Wenstrup dell'Ohio, che ha presieduto l'audizione. "Questo significa semplicemente che forse dobbiamo trovare le persone che ricordano".

Ma prepariamoci a molti altri silenzi, spesso eterni!

La questione sanitaria sta prendendo per mano le nostre vite, i nostri portafogli e le nostre libertà.

Infatti, tra i vari argomenti oggetto del WEF di Davos 2024, oltre alle guerre e alle varie fuffe ambientali, si tratterà di **come fermare il "Virus X"**. Quel virus che ancora non si conosce ma che farà, si presume, molte vittime e per cui sarà indispensabile investire in ricerche per poterlo scongiurare.

Un team di **scienziati "paranormali"** si impegnerà per trovare la risposta rapida al "Virus X" di cui l'OMS ha posto l'allarme.

"Già nel 2018, - **come riportato da TG24SKY**- quindi prima dell'emergenza Covid, l'Organizzazione mondiale della sanità aveva ipotizzato l'arrivo di una pandemia causata da una malattia ancora sconosciuta, chiamata genericamente **Disease X ovvero malattia X**. Si tratta quindi di una malattia che non esiste, ma il cui studio potrebbe facilitare la prevenzione in



modo da preparare azioni flessibili e trasversali per arginare la diffusione di malattie tra cui appunto anche un ipotetico morbo a oggi non noto"

VACCINI PREPARATI IN ANTICIPO PER "VIRUS CHE VERRANNO" ... FATTO IL PRODOTTO, OCCORRE CREARE LA DOMANDA ?

E' questa la domanda che viene spontanea porsi. Al forum del WEF di Davos famosi scienziati discuteranno assieme al leader Klaus Schwab e al direttore dell'OMS Tedros Ghebreyesus di come prepararsi a una prossima pandemia che potrebbe essere venti volte più letale del Covid. (Dicono loro!)

La **soluzione già impostata** da quei filantropi sta quindi nella **creazione in anticipo in laboratorio dei virus che**

"potrebbero" svilupparsi naturalmente in futuro, e nella predisposizione di altrettanti vaccini da stivare e tirare poi fuori al momento opportuno.

Questi esperimenti sono o non sono inquietanti!

Elon Musk li ha definiti come basi per lo sviluppo di altrettante armi biologiche.

Ma costoro invece sostengono che la prossima pandemia sarà inevitabile, perché i virus circolano più di un tempo per **l'urbanizzazione, la mobilità e la deforestazione.**

A rigor di logica direi che sono **enormi balle** che dovrebbero solo metterci in condizioni di prepararci per difendere la nostra "libertà".

E allora non ci resta che "resistere".

Il diritto di resistenza è sostanzialmente (ed implicitamente) accolto dalla nostra Costituzione, in quanto rappresenta una estrinsecazione del principio della sovranità popolare, sancita dall'art. 1 della Costituzione e che quindi informa tutto il nostro Ordinamento giuridico.

LINK

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/esteri/446523/wef-davos-albert-bourla-un-benefattore-taciturno-si-e-rifiutato-di-rispondere-a-tutte-le-domande-su-vaccino-e-reazioni-avverse.html>

<https://gazzettadell'emilia.it/politica/item/40014-davos-2023-ritornano-i-geni-del-male>

<https://www.arezzoinforma.it/jim-ferguson-combatti-per-la-tua-liberta-contro-il-world-economic-forum-wef/>

<https://www.rebelnews.com/cought-him-rebel-news-pummels-pfizer-ceo-with-questions-at-world-economic-forum>

<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2024/01/17/malattia-x-covid>

<https://freedomtraininternational.org>

<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2024/01/17/malattia-x-covid>

<https://www.uonna.it/diritto-di-resistenza-nella-costituzione->



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI” - DOPO L'USDA: SCENDE E SALI!

Oggi mercato chiuso per il Martin Luther King day

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni” - Dopo l'USDA: scende e sali!

Oggi **mercato chiuso** per il Martin Luther King day.

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano, 15 gennaio 2023 - a seguire le chiusure del 12 gennaio 2024 -

CHIUSURE /CHICAGO lunedì 12.01.2024			
SEMI	gen 1209,6 (-25,4)	mar 1224,2 (-12,2)	lug 1244,2 (-11,6)
FARINA	gen 351,3 (+0,1)	mar 362,1 (+0,1)	lug 362 (+1,9)
OLIO	gen 47,75 (-0,62)	mar 48,25 (-0,47)	lug 48,76 (-0,43)
CORN	mar 447 (-10,6)	mag 459 (-10,6)	lug 468,2 (-10,6)
GRANO	mar 596 (-7,6)	mag 610 (-6,6)	lug 618,4 (-6,2)

Tra parentesi le variazioni sullo seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 12.01.24			
CORN	mar 191 (-0,5)	giu 195,75 (-1)	ago 199,75 (-2,25)
GRANO	mar 216 (-2,25)	mag 219,75 (-2,25)	set 225,25 (-2,25)
COLZA	feb 419 (-7)	mag 421,25 (-6,75)	ago 422 (-7)

Tra parentesi le variazioni sullo seduta precedente in euro per tonnellata

Nelle prime ore dopo la comunicazione dei dati USDA il mercato crollava, poi ha iniziato a recuperare e il calo sensibile per il comparto soya ha riguardato solamente la prima posizione di gennaio, tra l'altro in uscita, per i mesi avanti, invece, solo modeste diminuzioni.

Oggi **mercato chiuso** per il Martin Luther King day.

Il riassunto dell'**agenzia Pellati** è più che sintetico ed esaustivo *“I dati non hanno fatto altro che confermare l'abbondanza della merce a*

disposizione, pur nelle incertezze ancora in corso sulla produzione di corn e soia del Brasile, che indubbiamente causeranno ancora volatilità nelle settimane a venire. Restano da monitorare l'utilizzo e le esportazioni USA di corn e semi di soia. Nonché l'appetito della Cina”

Occorre attendere domani per capire meglio; al momento bisogna far fronte ad una situazione critica della farina di soya, dato che ai porti le scorte sono basse e non c'è nulla sul breve periodo...

Il mercato sogna valori più bassi, certo c'è pesantezza nei consumi, ma gli spazi a scendere non sono molto ampi, sia per i proteici che per i cereali.

Comunque, una buona discesa si è già registrata.

Mezza Europa agricola è in rivolta per i valori di mercato e per i costi dei mezzi tecnici, qui ancora non se ne parla, ma il vento porta notizie.

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare, se non ancora una certa ristrettezza di farinette di mais e penuria di mais uso bioenergetico, fra non molto il settore potrà adagiarsi con i cruscami di grano.

Indici Internazionali al 15 gennaio 2024

L'indice dei noli b.d.y. è inspiegabilmente in discesa, nonostante quanto stia accadendo nell'area dell'oceano indiano e a Suez (per questo non lasciamo il dato) il petrolio wti è salito a circa 73 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,09586 ore 08.39

Indicatori del 15 gennaio 2024		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
Sospeso	1,09586 ore 08.39	73 €/bd

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officina.commerciale.commodities.it)



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”: SOIA IN RECUPERO

Opportunità commerciale per i consumatori di farina di girasole 28% proteine, produzione italiana, in quanto allo studio vie è disponibilità merce a valori interessanti

Mario Boggini e Virgilio

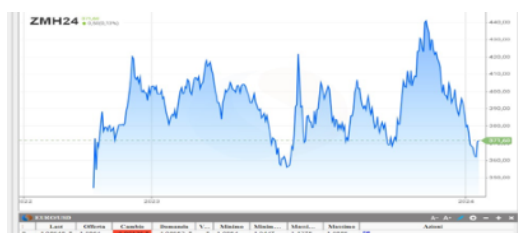
Cereali “Cereali e dintorni”: Soia in recupero

Opportunità commerciale per i consumatori di farina di girasole 28% proteine, produzione italiana, in quanto allo studio vie è disponibilità merce a valori interessanti

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano,
16 gennaio 2024 -

>HUSURE /CHICAGO lunedì 16.01.2024		
IBRÉ	mar 1227,2 (+3)	lug 1246,6 (+2,4)
'ARINA	mar 371,1 (+9)	lug 368,3 (+5,3)
JLIO	mar 47,25 (+1)	lug 47,88 (+6,88)
ORNI	mar 443,4 (-3,4)	lug 464 (-4,2)
BRANO	mar 582 (-14)	lug 605,2 (+13,2)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano n dollari per tonnellata scorta per la farina.		
#ATIF del 16.01.24		
CORN	mar 187,25 (-1,75)	ago 196 (+2,5)
GRANO	mar 214,5 (-2,25)	set 223,5 (-2,25)
COIZA	feb 424,75 (+2,5)	ago 426,5 (+1,75)
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata		

Il comparto farina di soya, dopo aver toccato i 360 punti e averli “rotti al di sotto ma di poco”, ha ritrovato slancio al



recupero! Si presume che sarà così sino a che non ci sarà chiarezza sui dati del Sud

America. (per questo ci vorrà qualche settimana).

Infine, se ricompariranno onde basse di mercato, si potrà agevolmente acquistare sulle posizioni maggio dicembre 24.

Nel **mercato interno** poco da segnalare: crisi fisica per scarsità di far soya al porto, cereali su punti di resistenza specie per il mais vicino al massimo punto di flessione, soprattutto il nazionale. Cruscami in ribasso, fibrosi in aumento, foraggi stabili. Carezza di farina di colza tra i proteici.

Opportunità commerciale per i consumatori di farina di girasole 28% proteine, produzione italiana, in quanto allo studio vie è disponibilità merce a valori interessanti.

Per il mondo delle **bioenergie** nulla da segnalare se non ancora una certa ristrettezza di farinetta di mais da biogas, mentre per le altre nessun problema, e mais uso bioenergetico introvabile, fra non molto il settore potrà adagiarsi con i cruscami di grano.

Indici Internazionali al 17 gennaio 2024

L'indice dei noli b.d.y. è inspiegabilmente in discesa a 1.324 punti, il petrolio wti è sceso a circa 72 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,08683 ore 08.42

Indicatori del 17 gennaio 2024		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.324	1,08683 ore 08.42	72 €/bd

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.commodities.com)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: “Stabilità diffusa”

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II III settimana 2024 “In crescita il latte spot”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virglio - CLAL



Agroalimentare

Lattiero Caseario: “Stabilità diffusa”

News Lattiero Caseario - n° 12° e 3° settimana - 15 gennaio 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della II III settimana 2024 “In crescita il latte spot”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 15 gennaio 2024 -

LATTE SPOT – A Milano i listini avanzano tranne il nazionale. A Verona come a Milano prezzi in ripresa dopo il calo di cavallo anni tranne per il nazionale in calo, Il latte Bio milanese ancora cede leggermente.

VR (8/1//2024) MI (15/1/2024)

Latte crudo spot Nazionale
51,55 53,10 (-) 49,49,52,07 (-)

Latte Intero pastorizzato estero	46,40	47,94 (+)	46,40	47,94 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	21,22	22,25 (+)	21,22	22,25 (+)
Latte spot BIO nazionale	59,80	61,34 (-)		

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro sono stabili da diverse settimane. La crema conferma stabilità. Alla borsa di Parma lo zangolato resta inalterato come alla Borsa di Reggio Emilia. Alla Borsa Veronese la panna è sempre frena. Margarina stabile.

Borsa di Milano (15/1/2024)

BURRO CEE: 5,35 Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 5,50 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 3,70 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO: 3,50 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,56 €/Kg. (=)
MARGARINA dicembre 2023: 1,45 – 1,55 €/kg (=)

Borsa di Verona (15/1/2024) (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,57 – 2,67 €/Kg.

Borsa di Parma (12/1/2024) (=)

BURRO ZANGOLATO: 3,10€/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 9/1/2024 (=)
BURRO ZANGOLATO: 3,10- – 3,10 €/kg.

GRANA PADANO– Milano (15/1/2024) – Il Grana Padano in leggera ripresa a fine anno '23.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 – 8,90 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,90– 10,25 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,55 – 7,60 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 12/1/2024 – A Parma, i listini restano ancora stabili. Anche a Milano i prezzi mantengono la posizione.

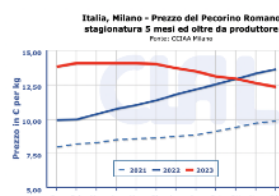
Italia, Parma - Parmigiano Reggiano stag. minimo 18 mesi e oltre (qualità scelta 12% fra 0-1, per lotti di partita)
Fonte: CCLAA Parma (Prezzi: medio mensile)



MILANO (15/1/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,65 – 9,85 €/Kg. (=)
- 9,70 - 10,00 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 – 10,30 €/Kg. (=)
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,55 – 11,15 €/Kg. (=)
- 10,70 – 10,95 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,25 – 11,80 €/Kg. (=)
- 11,35 – 11,90 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 – 12,75 €/Kg. (=)
- 12,10 – 12,65 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 15/1/2024 novembre 2023 – A Milano il listino segna stabilità.



MILANO (15/1/2024)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,20– 12,45 €/Kg. (=)
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

AMBIENTE E AGROALIMENTARE

AMBIENTE. BOLOGNA, INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI TRICICLI?

Dai nuovi limiti un incremento dei punti nei "portafogli di credito sociale" dei cittadini bolognesi porterà a abbandonare l'auto, sino a quando lo sforzo muscolare contribuirà a far crescere la Co2 da respirazione e allora nuove misure ambientali verranno introdotte... Tra il serio e il faceto ma con buone probabilità che la demagogia (per non dire altro) vincerà sull'intelligenza naturale. Confidiamo nella AI (intelligenza artificiale)

Di LGC



Ambiente e demagogia

Ambiente. Bologna, incentivi per l'acquisto di tricicli?

Dai nuovi limiti un incremento dei punti nei "portafogli di credito sociale" dei cittadini bolognesi porterà a abbandonare l'auto, sino a quando lo sforzo muscolare contribuirà a far crescere la Co2 da respirazione e allora nuove misure ambientali verranno introdotte... Tra il serio e il faceto ma con buone probabilità che la demagogia (per non dire altro) vincerà sull'intelligenza naturale. Confidiamo nella AI (intelligenza artificiale)

Di LGC 18 gennaio 2024 – Bologna e Milano si contendono la testa della classifica di città più green e all'avanguardia. Questa volta Bologna ha bruciato la città del sindaco **Giuseppe Sala**, introducendo per prima il limite dei 30 km/h su circa il 70% dei percorsi urbani.

Ambiente e sicurezza adesso sono al sicuro. Al sicuro saranno anche i maggiori introiti per le casse municipali rimpinguate dalle nuove sanzioni.

Le sanzioni scatteranno dai 36 km/h in poi nelle strade in cui il limite è di 30 km/h, e dai 56 km/h in poi nelle strade in cui il limite è fissato a 50 km/h. Per la cronaca questa è la tabella relativa alle sanzioni:

- di minimo 29,40 euro per chi supera il limite fino a 10 km/h (quindi tra i 36 km/h e i 45 km/h nelle strade con limite dei 30 km/h), se non si paga entro i 5 giorni la sanzione passa a 42 euro (oltre i 60 giorni a 86,5 euro);
- di minimo 121,10 euro e 3 punti della patente per chi va tra 11 e 40 km/h oltre il limite consentito, se non si paga entro i 5 giorni la sanzione passa a 173 euro (oltre i 60 giorni si passa ad 347 euro);
- di 543 euro, 6 punti e sospensione della patente della patente da uno a tre mesi per chi circola tra 41 e 60 km/h oltre il limite;
- di 845 euro, 10 punti e sospensione della patente da 6 a 12 mesi per chi circola oltre 60 km/h in più del limite.

Ogni giorno, sei pattuglie della Polizia locale saranno impegnate in "attività di controllo per la sicurezza stradale in tutti i quartieri della città – scrive il Comune – soprattutto sulle strade che passano a 30 km/h, ma proseguendo anche su alcune direttrici che restano a 50 km/h. Le strade a 30 km/h interessate in via prioritaria dai controlli a rotazione sono quelle più vissute dalle persone, dove ci sono scuole, mercati e negozi di vicinato, ospedali, case di cura e della salute, parchi e giardini, case di quartiere, impianti sportivi, ecc. e vi è un'elevata presenza di utenti vulnerabili della strada, cioè pedoni, ciclisti, bambine/e, persone anziane o con disabilità".

Controlli, sanzioni, bus in ritardo e il rischio di tamponamenti per l'eccessiva attenzione al tachimetro, come ha simpaticamente osservato un automobilista bolognese nelle prime ore dall'instaurazione dei nuovi limiti: "Ma voi l'avete capito quant'è difficile guidare e controllare il contachilometri contemporaneamente? Non mi fate parlare vah... la prossima volta l'auto la spingo a piedi"

Tutto questo però fa **pendant** con l'introduzione, in via sperimentale e

non ancora obbligatoria (2022), nella città del sindaco **Matteo Lepore** dei punti per assegnare un **credito sociale alla cittadinanza**. Una specie di sportello digitale che, tramite la raccolta dei dati personali, assegnerebbe dei punti a chi non prende multe dalla polizia municipale o usa i mezzi pubblici, punti poi spendibili per ricevere premi ancora non definiti. Un sistema che ha ricordato la puntata *Nosedive*, primo episodio della terza stagione di *Black Mirror*. Da "cittadini virtuosi" a "Cittadini indisciplinati" il passaggio è immediato e anziché premi si possono comminare pene e restrizioni delle libertà o prelevare dai conti correnti gli importi delle sanzioni piuttosto che, con un semplice click, immobilizzare l'auto (sempre più dipendente dall'elettronica) sino a sconto della pena, arrivando, per assurdo al confino domiciliare per aver consumato il proprio personale "credito di carbonio".

Fantascienza osserverete!

Niente affatto, alcune esperienze, oltre a quella cinese, sono già in atto. "La Rabo Bank – come ha riportato *Byoblu* - aggiunge ai propri servizi il monitoraggio e la misurazione dell'impatto di CO2 dei propri clienti, attraverso l'analisi delle transazioni di pagamento. La Rabo Bank è il secondo istituto finanziario dei Paesi Bassi, nato da una cooperativa di agricoltori e orticoltori. Con l'aiuto di numerosi partner, fra cui indovinate un po', **Microsoft di Bill Gates**, si è oggi reinventata per puntare tutto sulla transizione ecologica. Tramite una pratica app per i propri clienti, la banca collegherà le transazioni di pagamento con le emissioni di CO2."

Un altro esempio della possibilità di controllo sociale viene dal Canada dove, le proteste dei camionisti NO-VAX sono state catalogate come "forme di terrorismo" arrivando quindi a invocare leggi speciali in modo da consentire al premier democratico di chiedere e ottenere dalle istituzioni finanziarie il blocco i conti dei manifestanti e di chi li ha aiutati anche solo con una donazione online.

E' palese che c'è qualcosa di distopico in questa scelta di bloccare i conti correnti di chi non è d'accordo con le politiche governative, anche perché una volta accettato come corretto questo principio per i vaccini, nulla impedirà che tale misura venga applicata a nuove emergenze, di volta in volta decise da chi è al potere.

E allora, cari bolognesi, cominciate a invocare contributi per un buon triciclo, attrezzato con sedile passeggero e cesto posteriore per trasporto di cose e persone e problemi non ne avrete sino a quando la eccessiva respirazione per il lo sforzo muscolare non arriverà a livelli eccessivi di CO2 e allora alla mascherina filtrante aggiungeranno altre sanzioni.

LINK Utili

<https://www.bolognatoday.it/cronaca/bologna-citta-30-ordinanza-multe-controlli-limiti.html>

<https://www.wired.it/article/bologna-nuovo-piano-digitale-punti-cittadini-virtuosi/>

<https://www.wired.it/article/privacy-italia-credito-sociale-garante-istruttorie-bologna-comune-ministero/>

<https://gazzettadellemilie.it/economia/item/41317-agroforestale-il-mercato-dei-crediti-di-carbonio>

<https://www.byoblu.com/2022/04/29/rabo-carbon-bank-la-banca-che-controlla-le-tue-emissioni-di-co2/>

<https://www.tempi.it/camionisti-terroristi-trudeau-canada/>



MACCHINE

MACCHINE AGRICOLE: REVISIONE PROROGATA DI UN ANNO

Approvata la transizione...

Meccagri - Nobili spa



Ambiente e Meccanica Nobili Spa

Macchine agricole: revisione prorogata di un anno



dicembre 2019.

Per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2020, il termine per la revisione viene fissato al quinto anno successivo alla fine del mese di prima immatricolazione.

In assenza del decreto che dovrebbe definire, come previsto dall'articolo 5 del DM 20 maggio 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2015, la tipologia di verifiche da effettuare in sede di revisione delle macchine agricole e operatrici e, soprattutto, l'impostazione organizzativa dei centri di revisione, il legislatore è intervenuto nuovamente per rivedere il calendario dei tempi stabiliti per sottoporre a revisione i veicoli già in circolazione in funzione dell'anno di immatricolazione.

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - 11 gennaio 2024 -

(Informazione con il contributo di Nobili Spa - Molinella (BO) e Meccagri <https://www.meccagri.cloud/>)

VIDEO [NOBILI Spa: https://youtu.be/4-91NB_VLts](https://youtu.be/4-91NB_VLts)

([Nobili.com](https://www.nobili.com))

Con il decreto legge milleproroghe posticipati di un anno i termini per la revisione

,Con il [Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215](#), il cosiddetto Decreto Milleproroghe, Art. 13/5-ter pubblicato in Gazzetta Ufficiale, slitta al **31 dicembre 2024** (era al 31.12.23) il termine per la revisione delle macchine agricole immatricolate dal 1°

gennaio 1984 al 31 dicembre 1996, e al **31 dicembre 2025** (era al 31.12.24) la scadenza per la revisione di quelle immatricolate dal 1° gennaio 1997 al 31



VINO

BEVENDO L'ECCELLENZA

San Michele Appiano

Di Mario Vacca



Vino

Bevendo l'eccellenza

Notorietà del marchio e spinta all'innovazione senza mai tradire le radici culturali del territorio sono **tra i valori che consentono ad un'azienda di superare** il mare in tempesta.

Di Mario Vacca Parma, 17 gennaio 2024 - Anche se in queste zone il mare si è ritirato ormai da secoli, l'Alto Adige esprime un'eccellenza culturale nel mondo vitivinicolo anche quanto si tratta del mondo cooperativo; ne è espressione la cantina **San Michele Appiano** che nel 2023 ha raggiunto traguardi importantissimi, tra i quali il Premio Cooperazione di Doctor Wine ed il 110 cum laude ottenuto tra le pagine de Le Guide de L'Espresso dal **Sauvignon**

The Wine Collection 2019, fino al trionfo di **APPIUS 2018** nelle principali guide del mondo del vino.

Il **Sauvignon The Wine Collection 2019** è il "miglior Sauvignon d'Italia" secondo **Falstaff**, mentre il vino più premiato è **APPIUS 2018**, nona edizione del massimo capolavoro del winemaker Hans Terzer.

San Michele Appiano è una realtà fondata nel 1907 ed oggi riconosciuta come cantina d'eccellenza in Alto Adige che è riuscita a collezionare importanti riconoscimenti e conferme. Ne sono esempio le numerose menzioni del **Pinot Noir Riserva The Wine Collection 2019**, giudicato "miglior vino da uve Pinot Nero" da Doctor Wine (98 punti) e **nella top list di molte altre autorevoli testate**, a testimoniare ancora una volta la grande abilità del winemaker Hans Terzer, enologo della cantina, nel trattare uno dei vitigni in assoluto più impegnativi.

Tanti i premi assegnati dalla critica e dagli opinion leaders del mondo del vino anche ad altre note etichette della cooperativa, tra le quali si distingue **APPIUS 2018**. La nona edizione della Cuvée da sogno di Hans Terzer è, infatti, **il vino più premiato della Cantina San Michele Appiano**: dal **The Wine Hunter Award PLATINUM**, il massimo riconoscimento conferito durante il **Merano WineFestival**, ai 5 grappoli di Bibenda.

Non ci resta che brindare all'eccellenza italiana nel mondo.



AGRICOLTURA UE

AGRICOLTURA: PROROGATA SCADENZA PER CANDIDATURE AL BANDO FRANTOI PNRR

il Ministro Francesco Lollobrigida ha dunque concesso di spostare il termine ultimo per l'avvio delle domande di sostegno al 15 febbraio

Di [senato.it](https://www.senato.it) segreteria Nocco



Agricoltura UE

Agricoltura: prorogata scadenza per candidature al bando frantoi PNRR

Roma, 15 gennaio 2024 - Accogliendo la richiesta del comparto oleario italiano, il **Ministero dell'Agricoltura ha posticipato il cronoprogramma relativo al Bando per l'ammodernamento frantoi previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. La concomitante campagna olivicolo-olearia, fortunatamente positiva, non ha permesso a tutti gli operatori di poter sviluppare progettualità da candidare ai singoli avvisi regionali. Affinché si possano spendere tutti i 100 milioni di euro a disposizione, il **Ministro Francesco Lollobrigida ha dunque concesso di spostare il termine ultimo per l'avvio delle domande di sostegno al 15 febbraio**. Entro il 30 maggio, poi, le Autonomie dovranno completare la selezione delle domande ammissibili e formare la graduatoria con indicazione ai beneficiari delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa. Entro il 31 gennaio 2026 gli investimenti dovranno essere conclusi e dovrà essere presentata domanda per il pagamento del saldo che sarà erogato ai beneficiari entro il successivo 31 maggio.

“Una scelta opportuna e necessaria per far sì che tutti i frantoi oleari italiani possano cogliere questa occasione affinché, grazie all'innovazione, si possa essere sempre più competitivi sul mercato – dichiara la senatrice Maria Nocco (Fratelli d'Italia) – Ringrazio il ministro Lollobrigida e il sottosegretario La Pietra, con delega all'olivicoltura, per l'attenzione a questo fondamentale settore simbolo del made in Italy nel mondo. Invito le Regioni ad adoperarsi nelle comunicazioni ai frantoiani, con l'auspicio che



nelle successive fasi amministrative ci si adoperi celermente per approvare le domande e erogare le risorse stanziate dal Ministero dell'Agricoltura”.

Tra le **Regioni con più fondi a disposizione** spicca la **Puglia con 27,4 milioni** di euro, seguita dalla **Calabria con 16,6 milioni**, **Sicilia 12,7 milioni**, **Toscana 8,3 milioni**, **Campania 6,5 milioni**, **Lazio 5,9 milioni** e **Abruzzo 5,1 milioni**. Sono ammesse spese per la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine d'oliva e dei relativi sottoprodotti e reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione, incluso il relativo **ammodernamento** e ampliamento dei fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e le collegate spese generali.

Decreto MASAF: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20877>



BREVI

Il Commento: Le Proteine del Siero stanno vivendo una fase positiva [Paulo De Waal, Zoogamma]



Mirco De Vincenzi | Information Technology Analyst Clal Srl Modena, 15 gennaio 2024 -

Dopo il rally dei prezzi e l'andamento sinusoidale dei consumi degli ultimi anni, influenzato in parte dal Covid e dall'instabilità internazionale, il settore delle Proteine del Siero sta vivendo una fase positiva a livello mondiale. "Alcune opportunità si potrebbero aprire anche per l'Italia, anche se lo scenario è in parte più complesso rispetto ad altre realtà estere più strutturate e con centri di ricerca e sviluppo decisamente più strutturati – afferma Paulo De Waal, Direttore di Zoogamma, realtà che si occupa anche di valorizzazione delle proteine del siero con la formula WPC 80, con percentuale proteica cioè all'80 per cento -.

Bisogna puntare maggiormente su alleanze fra Operatori e su Ricerca e Sviluppo, così da superare alcune criticità legate alla filiera lattiero casearia italiana, che ha caratteristiche specifiche rispetto ad esempio alle produzioni del Nord Europa, del Nord America o dell'Oceania".



Ad oggi il principale sbocco del Siero del latte lavorato in Italia resta quello zootecnico, con le oscillazioni di mercato che influiscono sulle rotte commerciali, oscillando fra il mercato interno e aree più lontane, dal Sud Est Asiatico al Far-East.

Eventuali certificazioni kosher e halal potrebbero aiutare, ma l'area R&D resta fondamentale per dare impulso a un'opportunità che per l'Italia deve ancora trovare una più ampia valorizzazione.



26.000 ettari di foreste in gestione sostenibile

Anche il parmense nella certificazione di oltre 26.000 ettari in Appennino per Gestione forestale sostenibile e Servizi ecosistemici



Reggio Emilia 19 gennaio 2024 - Sono ben 30 i proprietari e gestori di foreste aderenti al Gruppo di Certificazione "Appennino Tosco-Emiliano" che oggi, venerdì 19 gennaio 2024 hanno ottenuto i Certificati di Gestione forestale sostenibile/Responsabile dei Servizi ecosistemici presso la sede del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano a Sassalbo.

Questo gruppo di imprese grazie anche al progetto Green Community Lunigiana coordinato dall'Unione Montana di Comuni Lunigiana è stato così in grado di certificare per la gestione forestale sostenibile e responsabile oltre 26.200 ettari di territorio ricompresi all'interno del perimetro della Riserva di Biosfera MAB UNESCO Appennino Tosco Emiliano. I certificati sono stati consegnati da CSI, Ente certificatore di parte terza incaricato dal Parco nazionale, che ha verificato come la gestione

di queste foreste rispetta tutti i principi, i criteri e gli indicatori previsti dagli standard internazionali per la gestione sostenibile/responsabile quali sono il Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC) e il Forest Stewardship Council (FSC).

Alla luce del risultato raggiunto, il Gruppo di certificazione Appennino Tosco-Emiliano (allargatosi da 13 a 30 proprietari e gestori e a complessive 37 unità di gestione forestale) risulta essere il più esteso in Italia tra tutti quelli che possono vantare la duplice certificazione PEFC e FSC per la gestione forestale sostenibile/responsabile. Le 37 foreste ad oggi complessivamente certificate si trovano distribuite nell'Appennino Tosco-Emiliano tra le province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Lucca e Massa Carrara.

Sono stati certificati anche i Servizi ecosistemici della conservazione della Biodiversità, di regolazione idrica, di conservazione del suolo, i servizi turistico-ricreativi e di Sequestro e stoccaggio del Carbonio (Carbonio forestale). Nel dettaglio sul fronte della valorizzazione economica dei Servizi ecosistemici, essendo state certificate da PEFC ben 14.933 tonnellate equivalenti di Anidride Carbonica (CO2) assorbite in più dall'atmosfera grazie alle scelte gestionali realizzate dai 30 proprietari e gestori del Gruppo, sarà possibile mettere sul mercato, a disposizione di aziende che intendono acquistarli allo scopo di raggiungere obiettivi di Responsabilità sociale di impresa (CSR), un equivalente quantitativo di Crediti di sostenibilità. Occorre precisare, spiegano dal Parco nazionale, che non si tratta



(PROSEGUE DA PAGINE PRECEDENTI)



infatti di Crediti di Carbonio, bensì del riconoscimento del valore economico di mercato di tutti i Servizi ecosistemici certificati, sequestro della CO2 compresa, ed erogati a beneficio della collettività dalle proprietà forestali del Gruppo.

“I nostri consorziati ritengono di fare una gestione oculata di miglioramenti forestali, riducendo il più possibile i tagli di utilizzazione che, ora, saranno limitati a piante che non hanno altra soluzione – commenta Stefano Zanzucchi direttore tecnico Consorzio forestale Monte Vitello Monte Montagnana, 250 ettari nei comuni di Calestano e Corniglio (Parma) –. Avvieremo quindi boschi (faggete e querceti) all’altofusto; questo consentirà di tutelare la biodiversità forestale, di stoccare di Carbonio nel suolo e nella massa legnosa e salvaguardare gli elementi caratteristici del paesaggio (alberi monumentali es.), ma anche il contrasto al dissesto idrogeologico. Con le risorse che arriveranno cercheremo di mantenere operativo e autonomo il Consorzio quindi cofinanziare interventi di miglioramento forestale verso la ricettività turistica e interventi ulteriori per la conservazione della biodiversità floristica”.

DOVE SI TROVANO LE 37 FORESTE CERTIFICATE

Si tratta di n. 3 proprietà demaniali (foreste Ozola-Abetina Reale, Val Cedra e Val Parma), n. 1 foresta provinciale (Prato Spilla) e n. 1 foresta di proprietà di ENEL (Lagastrello) in gestione al Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano; n. 3 proprietà demaniali in gestione all’Ente per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Centrale (foreste di Pievepelago, Piandellagotti e Capanna Tassoni); n. 1 proprietà demaniale in gestione all’Unione dei Comuni della Garfagnana (demanio Alto Serchio), n. 1 proprietà demaniale in gestione all’Unione Montana di Comuni Lunigiana (Foresta demaniale del Brattello); n. 6 proprietà comunali (Comano, Minucciano, Pontremoli, Bagnone, San Romano Garfagnana, Sestola e Fosdinovo); n. 3 Consorzi Volontari Forestali (Prampa-Luccola, Terre Medio Appennino Reggiano e Monte Vitello Monte Montagnana); n. 8 proprietà forestali ad Uso Civico (Succiso, Miscoso, Vico, Giuncugnano, Sillano, Soraggio, Barga e Cerreto Alpi); n. 3 proprietà forestali collettive gestite come Beni Sociali (Crespiano, Viano e Lusignana); n. 2 Aziende agricole (Carra e Del Pogetto).

Alla data del 28 dicembre 2023 è risultato prenotato l’acquisto di 3.500 Crediti di Sostenibilità da parte di ben 27 aziende/impresе non solo locali. Poiché il Gruppo ha confermato di mantenere a riserva il 20% dei Crediti generati nel 2023, restano a disposizione di impresе virtuose oltre 8.440 Crediti di Sostenibilità che potranno essere acquistati attraverso la Piattaforma www.creditisostenibilita.it



Sicurezza alimentare

Allerta UE per presenza di Listeria.

Allerta alimentare UE: presenza di *Listeria monocytogenes* nel formaggio gorgonzola proveniente dall'Italia

L'Agencia Española de Seguridad Alimentaria y Nutrición (AESAN) ha emanato un avviso, per la presenza di *Listeria monocytogenes* nel formaggio gorgonzola proveniente dall'Italia (Rif ES2024/012). AESAN è venuta a conoscenza, attraverso il Sistema Coordinado de Intercambio Rápido de Información (SCIRI) di una notifica di allerta inviata dalle autorità sanitarie della Comunità di Madrid in merito alla presenza di *Listeria monocytogenes*, nel formaggio gorgonzola con marca Cucina Nobile, commercializzato dalla società ALDI SUPERMERCADOS SL, che ha avvisato i propri clienti attraverso il suo sito web attraverso il seguente link <https://www.aldi.es/servicios/aviso/retiradas-de-producto.html>. Il prodotto in questione è il lotto L33812011 del formaggio Gorgonzola confezionato in unità da 200 g, refrigerato a marchio CUCINA NOBILE. Nello specifico Aldi ha ritirato dalla vendita il LOTTO 33812011 con scadenza 13/01/2024. È un formaggio gorgonzola, prodotto in Italia, del marchio Cucina Nobile che viene venduto in contenitori da 200 grammi. È stata l'azienda stessa ad avvisare i propri clienti del problema attraverso il proprio sito web chiedendo "di restituire l'articolo in uno dei nostri negozi e l'importo verrà rimborsato". Non è da escludere che il formaggio oggetto del richiamo possa essere stato venduto in altri stati membri UE compresa l'Italia. L'infezione da listeria, anche detta listeriosi, è causata da *Listeria monocytogenes*. Questo batterio si trova comunemente nel terreno e nell'acqua e può quindi facilmente contaminare ortaggi e verdure. Molti animali possono venire infettati dal batterio senza dimostrare sintomi apparenti. Si raccomanda alle persone che hanno a casa il

gorgonzola.
 No consumir
 • Nombre: Queso gorgonzola.
 • Marca: CUCINA NOBILE.
 • Número de lote: L33812011
 tJy/iNK3k



prodotto interessato da questo avviso di astenersi dal consumarlo. Se hai consumato il prodotto del lotto interessato e presenti sintomi compatibili con la listeriosi (vomito, diarrea e febbre), si consiglia di recarsi presso un centro sanitario. Ad oggi il ministero della Salute italiano non ha pubblicato sul suo nuovo portale dedicato alle allerte alimentari, il rischio che il prodotto in questione sia stato commercializzato anche nel nostro Paese. Pertanto, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", ricorda a chi lo avesse acquistato, l'importanza di adottare misure igieniche estreme per evitare la contaminazione incrociata con altri prodotti rispettando le basilari norme igieniche.

(14 gennaio 2024)

gorgonzola.
 No consumir
 • Nombre: Queso gorgonzola.
 • Marca: CUCINA NOBILE.
 • Número de lote: L33812011
 tJy/iNK3k



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
 01887110342

iscritta al registro imprese di
 Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
 al numero 4843

direttore responsabile
 lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.